



Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

**Relazione del
COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI**

**anno
2019**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott.ssa Anna Rita Balzani) Presidente

(Rag. Daniele Limberti) Componente

(Dott. Fabio Michelone) Componente

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Toscana, nelle persone del Presidente Dott.ssa Anna Rita Balzani e dei componenti ordinari Rag. Daniele Limberti e Dott. Fabio Michelone:

- ✚ Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale;
- ✚ Vista la Legge Regionale n. 40/2012 con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Toscana;
- ✚ Vista la Legge Regionale n.1/2015;
- ✚ Visto il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare l'art. 68 e l'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- ✚ Vista la D.G.R. 9 dicembre 2019 n. 1527;
- ✚ Vista la L.R. n. 74 del 3 agosto 2020 che approva il "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019" comprendente, tra l'altro, lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico consolidato con il Consiglio Regionale relativo all'esercizio 2019;
- ✚ Visto l'art. 110 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, che proroga al 30/11/2020 la scadenza dei termini per l'approvazione del bilancio consolidato a tutto il 30 novembre 2020;

ha preso in esame la proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 16 del 2 novembre 2020 avente ad oggetto "Bilancio Consolidato per l'anno 2019 - Approvazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - Art. 68", acquisita agli atti del Collegio in data 6/11/2020 e composta dai seguenti allegati:

- Stato patrimoniale consolidato e Conto Economico consolidato;
- Relazione sulla Gestione comprendete la Nota Integrativa;
- Schema deliberazione Consiglio regionale;

ha redatto la presente relazione.

Premessa

In ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 11 bis e 68 del D.Lgs. 118/2011 e della L.R. n. 40/2012, il Collegio, dall'esame dei documenti sopra indicati, rilascia la presente relazione sulla proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 16 del 2 novembre 2020 avente ad oggetto "Bilancio Consolidato per l'anno 2019- Approvazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011 – Art 68" e relativi allegati.

Al fine di rilasciare il presente parere il Collegio, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di vigilanza e controllo, ha proceduto altresì ad effettuare controlli a campione sulla scorta delle registrazioni contabili rese disponibili ed in particolare alle scritture relative al consolidamento delle entità interessate.

1. Il quadro normativo contabile di riferimento

L'ordinamento contabile della Regione Toscana, a decorrere dall'esercizio 2015, soggiace alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, con l'obiettivo primario di introdurre elementi di omogeneità agli schemi di bilancio ed ai principi ed alle regole di gestione finanziaria della pubblica amministrazione. Tale visione d'insieme dell'azione amministrativa costituisce il giusto presupposto per l'effettivo raggiungimento dei vincoli di finanza pubblica.

In tale prospettiva, il legislatore ha inteso rafforzare tale visione d'insieme attraverso l'introduzione dell'obbligo di predisporre da parte dell'Amministrazione "capogruppo" il bilancio consolidato con i proprio enti strumentali e società controllate e partecipate.

Così come evidenziato dall'art. 3, comma 2°, del D.Lgs.118/2011, tale processo di armonizzazione dei principi contabili è volto a garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

Il bilancio consolidato trae il suo fondamento dal sistema di rilevazione economico-patrimoniale che, così come sancito dal D.Lgs. 118/2011, affianca a soli fini conoscitivi il sistema di contabilità finanziaria.

La Regione, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 118/2011, ha adottato, a partire dall'esercizio 2016, i principi relativi alla contabilità economico - patrimoniale, con il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria.

Ai sensi dell'art.11, commi 8 e 9, del D.Lgs. 118/2001 le Regioni approvano contestualmente al rendiconto della gestione anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali, incluso il Consiglio Regionale.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 11 bis e art. 68 del D.Lgs.118/2011 le Regioni sono tenute ad adottare il bilancio consolidato con aziende, organismi strumentali od altre società da essa controllate e partecipate entro il termine di legge, prorogato per l'esercizio 2019 in virtù dello stato di emergenza epidemiologica, al 30 novembre 2020.

Così come sancito dagli artt. 11-bis e 68 del D.Lgs.118/2011, il bilancio consolidato deve essere predisposto nel rispetto delle modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. 118/2011.

Il punto 6) del sopra richiamato principio contabile di cui all'allegato 4/4, dispone che per quanto non espressamente previsto si rinvia ai Principi contabili civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il principio contabile di cui al citato allegato 4/4 prevede che a decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. Con decorrenza dall'esercizio 2018, la valutazione di irrilevanza è formulata inoltre sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti

e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento, in modo da evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Ai fini dell'esclusione per irrilevanza la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto ai criteri indicati per l'inclusione nel bilancio consolidato.

In ottemperanza a quanto sopra esposto, la Regione Toscana ha aggiornato sia il "Gruppo Amministrazione pubblica" (cfr paragrafo 2) sia il perimetro di consolidamento.

2. GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICHE

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. individua le fasi propedeutiche al consolidamento dei conti ed in particolare:

- definizione del perimetro del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP);
- individuazione dei soggetti del GAP da ricomprendere nell'area di consolidamento;
- comunicazione ai componenti del GAP da consolidare;
- eliminazione operazioni infragruppo.

Il principio contabile 4/4 sancisce che " ... *A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotate ...* ".

La Regione ha proceduto con Delibera della Giunta Regionale n. 1527 del 9/12/2019 ad integrare ed aggiornare il "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) e contestualmente ad individuare gli enti, aziende e società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" stesso rientranti nel perimetro di consolidamento del bilancio per l'esercizio 2019. Nella proposta di deliberazione in esame, la Regione ha poi ulteriormente aggiornato, alla data del 31/12/2019, il

“Gruppo Amministrazione Pubblica” a causa di intervenuti fatti ed eventi successivi alla data della deliberazione.

Rispetto all’esercizio 2018, le modifiche al “Gruppo Amministrazione Pubblica” della Regione hanno riguardato l’inserimento di: Consorzio Metis (in-house) e Azienda Agricola Suvignano S.r.l. quest’ultima quale partecipazione indiretta al 100% di Ente Terre Regionali Toscane.

Inoltre il “GAP” risulta variato con la proposta di deliberazione in esame per effetto della costituzione della Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia, quest’ultima esclusa dal perimetro di consolidamento 2019 per irrilevanza rispetto ai parametri statuiti dalle disposizioni normative.

In merito poi al perimetro di consolidamento, il bilancio consolidato dell’esercizio 2019 risulta implementato, rispetto all’esercizio precedente, dei dati contabili riferiti ai seguenti soggetti: Consorzio Metis (in-house) e la partecipazione indiretta dell’Azienda Agricola Suvignano S.r.l.

Nel merito, si precisa che la Regione ha acquisito nell’anno 2018 una quota del fondo consortile del Consorzio Metis pari all’8,33% e nell’anno 2019 ha avviato con il consorzio affidamenti diretti. Avuto riguardo alla partecipazione indiretta dell’Azienda Agricola Suvignano S.r.l. acquisita per il tramite di Ente Terre Regionali Toscane, quest’ultima, in qualità di sub-holding, ha presentato per l’esercizio 2019 il bilancio consolidato con la sua partecipata.

Al tal riguardo, il principio contabile 4/4 “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”, non prescrive, nell’ipotesi di intervenute variazioni della composizione del complesso degli enti/società incluse nel consolidamento, il consolidamento a posteriori dei bilanci dell’esercizio precedente dei nuovi soggetti inclusi nel perimetro, bensì statuisce che debbano essere fornite le informazioni atte a rendere significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell’esercizio di che trattasi con l’esercizio precedente. Nel caso di specie, le variazioni intervenute non risultano di entità tali da inficiare in modo significativo il raffronto tra le

risultanze del bilancio consolidato della Regione per l'esercizio 2019 con le risultanze del bilancio consolidato per l'esercizio 2018.

In merito all'irrelevanza, come dettagliatamente rappresentato nell'allegato B del bilancio consolidato, l'incidenza del totale dell'attivo patrimoniale e dei ricavi caratteristici dei soggetti ritenuti irrilevanti, complessivamente considerati, rispetto al corrispondente valore soglia parametrato all'ente Regione è pari rispettivamente al 9,5592% ed al 6,2411%, inferiore pertanto al limite soglia normativo del 10%.

La tabella di seguito riportata evidenzia l'elenco degli enti e società inclusi nel perimetro di consolidamento:

Denominazione	Tipologia di consolidamento	Percentuale partecipazione	Incidenza ricavi da RT su valore della produzione	Perdite ripianate da RT
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI - art. 11-ter c. 1				
Consorzio LaMMA	INTEGRALE	66,67%	57,15%	-
ARDSU - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario della Toscana	INTEGRALE	100%	57,18%	-
ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana	INTEGRALE	100%	95,61%	-
Toscana Promozione Turistica	INTEGRALE	100%	94,92%	-
ARTEA - Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura	INTEGRALE	100%	76,12%	-
ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE	SUB-HOLDING			
	INTEGRALE	100%	33,64%	
Soc. Agricola Suvinano S.r.l.				
IRPET - Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana	INTEGRALE	100%	96,35%	-
ARS - Agenzia regionale di sanità	INTEGRALE	100%	88,46%	-
A.R.T.I. - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego	SUB-HOLDING			
	INTEGRALE	100%	99,12%	
F.I.L. S.r.l. (in house)				-
Autorità portuale regionale	INTEGRALE	100%	92,25%	-
Ente Parco Regionale della Maremma	INTEGRALE	100%	66,67%	-
Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane	INTEGRALE	100%	64,64%	-
Ente Parco Regionale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli	INTEGRALE	100%	37,13%	-
Fondazione Sistema Toscana	INTEGRALE	100%	81,51%	-
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI - art. 11-ter c. 2				
Consorzio METIS	PROPORZIONALE	8,33%	1,06%	
SOCIETA' CONTROLLATE - art. 11-quater				
A.R.R.R. - Agenzia Regione Recupero Risorse S.p.A.	INTEGRALE	100%	98,16%	-
Sviluppo Toscana S.p.A.	INTEGRALE	100%	96,95%	-
FIDI TOSCANA S.p.A.	INTEGRALE	46,28%	14,19%	-
SOCIETA' PARTECIPATE - art. 11-quinques				
Co.Svi.G. Soc. Consortile a resp. Limitata (in house)	PROPORZIONALE	14,47%	6,27%	-

Di seguito si fornisce il raffronto dei dati relativi al personale impiegato dai soggetti inclusi nel consolidamento dei conti:

Denominazione	N. addetti al 31/12/2019	N. addetti al 31/12/2018	variazione percentuale n. addetti	Costi del personale	Costi del personale	differenza costi del personale	Incremento/decremento percentuale costi del personale
				2019	2018		
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI - art. 11-ter c. 1							
Consorzio LaMMA (1)	26	23	13,04	1.121.237,00	1.055.345,46	65.891,54	6,24
ARDSU - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario della Toscana	353	352	0,28	12.921.654,47	12.712.981,58	208.672,89	1,64
ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana	638	655	-2,6	33.515.177,00	33.680.075,00	-164.898,00	-0,49
Toscana Promozione Turistica	20	20	0	949.573,00	983.988,00	-34.415,00	-3,5
ARTEA - Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (2)	112	115	-2,61	0	0	0	0
ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE	35	35	0	1.307.910,00	1.303.424,00	4.486,00	0,34
Soc. Agricola Savignano S.r.l.	2	2	0	136.449,00	194.860,00	-58.411,00	-29,98
RPET - Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana	37	38	-2,63	1.997.842,00	2.034.542,00	-36.700,00	-1,8
ARS - Agenzia regionale di sanità	59	63	-6,35	2.624.600,25	2.598.079,18	26.521,07	1,02
A.R.T.I - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego	415	422	-1,66	19.661.863,00	8.768.373,00	10.893.490,00	124,24
F.I.L. S.r.l. (in house)	29	29	0	1.133.265,00	1.130.050,00	3.215,00	0,28
Autorità portuale regionale	13	15	-13,33	479.353,95	414.602,33	64.751,62	15,62
Ente Parco Regionale della Maremma	22	21	4,76	929.654,66	885.489,39	44.165,27	4,99
Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane	20	21	-4,76	918.298,53	937.327,67	-19.029,34	-0,02
Ente Parco Regionale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli	44	45	-2,22	1.546.785,00	1.597.204,00	-50.419,00	-0,03
Fondazione Sistema Toscana	68	72	-5,56	3.227.628,00	3.348.970,00	-121.342,00	-0,04
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI - art. 11-ter c. 2							
Consorzio METIS	142	138	4	5.276.111,00	4.925.112,00	350.999,00	0,07
SOCIETA' CONTROLLATE - art. 11-quater							
A.R.R.R. - Agenzia Regione Recupero Risorse S.p.A.	90	92	-2	4.294.894,00	4.110.356,00	184.638,00	0,04
Sviluppo Toscana S.p.A.	73	67	6	3.875.517,01	3.296.030,00	579.487,01	0,18
FDI TOSCANA S.p.A. (3)	54	62	-8	3.664.888,00	4.356.429,00	-691.541,00	-0,16
SOCIETA' PARTECIPATE - art. 11-quinques							
Co.Svi.G. Soc. Consortile a resp. Limitata (in house)	50	49	1	2.461.502,00	2.259.772,00	201.730,00	0,09

voce acquisizione di servizi tecnico-amministrativi ordinari;

(2) Il personale dell'Agenzia appartiene al ruolo unico regionale, pertanto il relativo costo è imputato sul bilancio della Regione-Toscana per € 5.301.910,71=.

(3) Il valore indicato come numero degli addetti al 31/12/2019 è il numero medio dei dipendenti nell'anno 2019.

Premesso che:

- la Regione Toscana, quale Ente capogruppo, ha elaborato e trasmesso in data 17/12/2019 prot. n. 469964 le direttive di cui al paragrafo 3.2. lett. C) del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011) ai propri Enti, Aziende, e Società incluse nel perimetro di consolidamento, incluse le società partecipate

indirettamente. Dette direttive sono valutate dal Collegio come corrispondenti alle norme, regolamenti e principi contabili;

- ciascun soggetto componente del gruppo, ha trasmesso la documentazione contabile richiesta dal punto 3.2. del principio contabile 4/4 ai fini della redazione del bilancio consolidato nei termini di seguito meglio specificati. Tenuto conto che la disposizione normativa dispone quale termine ultimo il 20 luglio, il collegio nel trarre ogni propria considerazione circa il rispetto o meno dei termini di legge ritiene di dover tener conto anche della situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19:

SOGGETTI CONSOLIDAMENTO	data trasmissione PEC
CONSORZIO LAMMA	28-lug-20
ARDSU	15-giu-20
ARPAT	28-lug-20
TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA	2-ott-20
ARTEA	24-giu-20
ENTE TERRE REGIONALI TOSCAINE	7-ago-20
IRPET	1-lug-20
ARS	3-lug-20
A.R.T.I.	20-lug-20
AUTORITA' PORTUALE REGIONALE	27-lug-20
PARCO MAREMMA	30-giu-20
PARCO APUANE	2-ott-20
PARCO MIGLIARINO SAN ROSSORE (1)	15-ott-20
FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA	23-lug-20
CONSORZIO METIS	18-giu-20
A.R.R.R.	3-set-20
SVILUPPO TOSCANA	15-giu-20
FIDI TOSCANA	13-lug-20
Co.Sv.G. Soc. cons. r.l.	17-lug-20

(1) trattasi di un bilancio preconsuntivo al 31/12/2019

In particolare risultano trasmesse:

- a) le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal D.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;
- b) la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.lgs. 118/2011 con riferimento al punto a) tali

informazioni, qualora non siano già esplicitate nella nota integrativa al bilancio d'esercizio o al bilancio consolidato, sono state trasmesse con comunicazione specifica;

Si precisa che relativamente all'Ente Parco Migliorino, San Rossore e Massaciuccoli non avendo quest'ultimo adottato il bilancio dell'esercizio 2019, ha proceduto a trasmettere, in data 15/10/2020, un bilancio preconsuntivo al 31/12/2019.

Il Collegio,

PRESENTA

I risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2019.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2019	2018
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	8.751.049.319,48	8.598.186.363,46
2	Proventi da fondi perequativi	61.178.536,30	58.736.875,51
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.035.056.630,36	817.467.055,47
a	Proventi da trasferimenti correnti	691.749.102,35	597.206.970,61
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	4.217.139,84	4.056.920,28
c	Contributi agli investimenti	339.090.388,17	216.203.164,58
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	86.887.394,79	86.342.559,92
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	29.833.991,77	29.223.112,48
b	Ricavi della vendita di beni	22.710.928,74	21.957.741,59
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	34.342.474,28	35.161.705,85
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 58.614,24	- 12.283,80
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	80.121.090,22	72.292.238,41
	totale componenti positivi della gestione A)	10.014.234.356,91	9.633.012.808,97
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	23.723.850,99	21.411.152,50
10	Prestazioni di servizi	771.200.868,30	734.965.831,05
11	Utilizzo beni di terzi	10.172.139,96	8.207.247,93
12	Trasferimenti e contributi	8.368.297.224,11	8.031.368.914,95
a	Trasferimenti correnti	7.905.026.790,85	7.703.096.171,07
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	330.313.652,54	199.513.227,72
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	132.956.780,72	128.759.516,16
13	Personale	255.107.720,82	254.772.854,25
14	Ammortamenti e svalutazioni	186.672.274,19	123.696.367,76
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	14.076.388,18	14.471.193,10
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	17.512.022,33	17.405.341,77
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	41.515,81	323.337,59
d	Svalutazione dei crediti	155.042.347,87	91.496.495,30
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 39.778,25	- 27.685,43
16	Accantonamenti per rischi	611.528,84	3.391.890,73
17	Altri accantonamenti	29.892.868,76	8.079.397,78
18	Oneri diversi di gestione	66.329.594,28	59.546.230,15
	totale componenti negativi della gestione B)	9.711.968.292,00	9.245.412.201,67
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	302.266.064,91	387.600.607,30
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	866.445,32	518.435,91
a	da società controllate	-	-
b	da società partecipate	655.169,31	496.993,70
c	da altri soggetti	211.276,01	21.442,21
20	Altri proventi finanziari	6.163.659,74	6.751.300,81
	Totale proventi finanziari	7.030.105,06	7.269.736,72
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	65.042.744,88	60.753.285,30
a	Interessi passivi	63.997.434,41	60.406.269,72
b	Altri oneri finanziari	1.045.310,47	347.015,58
	Totale oneri finanziari	65.042.744,88	60.753.285,30
	totale (C)	- 58.012.639,82	- 53.483.548,58
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	1.305.175,56	738.273,68
23	Svalutazioni	8.431.198,10	3.663.106,60
	totale (D)	- 7.126.022,54	- 2.924.832,92
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	<i>Proventi straordinari</i>	181.092.002,62	546.006.434,95
a	Proventi da permessi di costruire	-	-
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	17.716,13	142.740,62
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	159.502.677,50	530.934.924,15
d	Plusvalenze patrimoniali	1.689.083,51	190.591,39
e	Altri proventi straordinari	19.882.525,48	14.738.178,79
	totale proventi	181.092.002,62	546.006.434,95
25	<i>Oneri straordinari</i>	75.480.011,30	297.493.634,11
a	Trasferimenti in conto capitale	24.031.270,22	1.000.000,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	50.196.209,25	288.929.993,69
c	Minusvalenze patrimoniali	304.414,20	1.211.421,83
d	Altri oneri straordinari	948.117,63	6.352.218,59
	totale oneri	75.480.011,30	297.493.634,11
	Totale (E) (E20-E21)	105.611.991,32	248.512.800,84
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	342.739.393,87	579.705.026,64
26	Imposte (*)	16.793.851,86	17.601.036,06
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	325.945.542,01	562.103.990,58
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	472.287,43	- 4.390.449,29

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2019	2018
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
1	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	6.382,00	-
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	24.691.556,78	25.409.684,78
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	497.758,34	377.239,98
5	avviamento	22.181,93	27.737,08
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	10.994.470,26	13.392.935,01
9	altre	18.124.315,87	18.987.485,75
	Totale immobilizzazioni immateriali	54.336.665,18	58.195.082,60
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	192.712.202,08	190.043.532,55
1.1	Terreni	69.316.350,85	66.456.966,53
1.2	Fabbricati	25.208,43	349.433,28
1.3	Infrastrutture	4.798.874,09	3.990.390,11
1.9	Altri beni demaniali	118.571.768,71	119.246.742,63
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	787.215.352,08	779.568.275,80
2.1	Terreni	132.798.903,94	132.349.060,22
2.2	Fabbricati	514.707.635,60	510.392.792,43
2.3	Impianti e macchinari	7.897.385,43	7.066.298,45
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	7.194.620,99	6.779.827,86
2.5	Mezzi di trasporto	33.851.819,49	35.562.457,04
2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.127.795,55	6.235.945,41
2.7	Mobili e arredi	2.051.720,61	2.473.798,42
2.8	Infrastrutture	76.147.177,87	74.516.287,57
2.99	Altri beni materiali	5.438.292,60	4.191.808,40
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	62.935.514,25	40.194.220,17
	Totale immobilizzazioni materiali	1.042.863.068,41	1.009.806.028,52
IV	Immobilizzazioni Finanziarie		
1	Partecipazioni in	62.454.853,33	69.096.942,04
a	imprese controllate	34.836.672,11	41.549.124,86
b	imprese partecipate	15.767.643,83	15.184.553,68
c	altri soggetti	11.850.537,39	12.363.263,50
2	Crediti verso	93.673.476,86	98.525.908,05
a	altre amministrazioni pubbliche	679.756,02	1.077.812,33
b	imprese controllate	0,00	-
c	imprese partecipate	-	-
d	altri soggetti	92.993.720,84	97.448.095,72
3	Altri titoli	15.333.132,99	15.429.108,95
	Totale immobilizzazioni finanziarie	171.461.463,18	183.051.959,04
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.268.661.196,77	1.251.053.070,16
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	1.390.254,05	1.149.382,23
	Totale	1.390.254,05	1.149.382,23
II	Crediti		
1	Crediti di natura tributaria	2.704.603.222,16	3.536.772.481,17
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	1.705.923.589,88	2.420.911.012,80
b	Altri crediti da tributi	305.421.206,93	320.883.594,73
c	Crediti da Fondi perequativi	693.258.425,35	794.977.873,64
2	Crediti per trasferimenti e contributi	787.874.695,29	937.713.100,58
a	verso amministrazioni pubbliche	624.929.808,29	673.300.358,19
b	imprese controllate	-	-
c	imprese partecipate	30.000,00	30.000,00
d	verso altri soggetti	162.914.887,00	264.382.742,39
3	Verso clienti ed utenti	21.513.034,26	16.652.376,87
4	Altri Crediti	175.916.643,83	222.272.086,78
a	verso l'erario	4.778.488,05	6.355.068,56
b	per attività svolta per c/terzi	6.914.435,21	1.165.470,79
c	altri	164.223.720,57	214.751.547,43
	Totale crediti	3.689.907.595,54	4.713.410.045,40
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	17.009.468,21	18.811.880,94
2	altri titoli	161.521.963,55	164.861.711,42
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	178.531.431,76	183.673.592,36
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	1.138.065.560,22	598.177.540,98
a	Istituto tesoriere	926.527.601,14	391.107.015,22
b	presso Banca d'Italia	211.537.959,08	207.070.525,76
2	Altri depositi bancari e postali	414.788.831,78	343.078.268,62
3	Denaro e valori in cassa	456.418,29	149.222,12
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	Totale disponibilità liquide	1.553.310.810,29	941.405.031,72
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.423.140.091,64	5.839.638.051,71
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	39.780,87	38.418,54
2	Risconti attivi	11.793.828,99	10.243.007,77
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	11.833.609,86	10.281.426,31
	TOTALE DELL'ATTIVO	6.703.634.898,27	7.100.972.548,18

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	- 2.667.368.579,30	- 3.130.342.641,30
II	Riserve	1.107.307.295,65	1.006.854.183,31
a	da risultato economico di esercizi precedenti	239.894.890,77	142.732.019,94
b	da capitale	334.958,52	0,00
c	da permessi di costruire	-	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	858.953.412,34	856.174.620,78
e	altre riserve indisponibili	8.124.034,02	7.947.542,59
III	Risultato economico dell'esercizio	325.945.542,01	562.103.990,58
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		- 1.234.115.741,64	- 1.561.384.467,41
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	57.762.471,82	60.866.037,08
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	472.287,43	- 4.390.449,29
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	58.234.759,25	56.475.587,79
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) (3)		- 1.234.115.741,64	- 1.561.384.467,41
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	1.322.022,93	1.280.943,63
2	per imposte	2.342.460,26	2.298.450,67
3	altri	75.874.347,94	106.590.656,23
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		79.538.831,13	110.170.050,53
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		5.797.869,34	5.751.284,88
TOTALE T.F.R. (C)		5.797.869,34	5.751.284,88
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	4.032.597.293,41	4.581.812.007,58
a	prestiti obbligazionari	225.918.949,37	254.294.353,03
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	2.957.490.200,34	3.510.896.630,42
c	verso banche e tesoriere	681.311,45	512.866,52
d	verso altri finanziatori	848.506.832,25	816.108.157,61
2	Debiti verso fornitori	18.490.010,95	18.768.292,78
3	Acconti	235.791,89	1.632.180,97
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.514.293.310,12	1.012.566.119,35
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	1.383.397.111,25	899.652.569,99
c	imprese controllate	1.960.470,78	726.405,09
d	imprese partecipate	4.650.224,19	3.385.770,89
e	altri soggetti	124.285.503,90	108.801.373,38
5	altri debiti	1.276.466.879,98	1.935.477.430,82
a	tributari	104.685.633,58	88.530.465,98
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.738.863,67	9.210.433,50
c	per attività svolta per c/terzi (2)	77.489.215,48	65.146.021,11
d	altri	1.084.553.167,25	1.772.590.510,23
TOTALE DEBITI (D)		6.842.083.286,35	7.550.256.031,50
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	47.950.554,97	36.472.099,40
II	Risconti passivi	962.380.098,12	959.707.549,28
1	Contributi agli investimenti	83.681.105,89	75.670.207,56
a	da altre amministrazioni pubbliche	75.563.444,34	67.772.660,69
b	da altri soggetti	8.117.661,55	7.897.546,87
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	878.698.992,23	884.037.341,72
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.010.330.653,09	996.179.648,68
TOTALE DEL PASSIVO		6.703.634.898,27	7.100.972.548,18
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	7.805.484.052,52	1.866.392.514,82
	2) beni di terzi in uso (Regione Toscana)	7.516,31	7.516,31
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	412.538.270,11	439.743.817,43
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	3.000.000,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	379.485.135,06	415.532.045,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		8.597.514.974,00	2.724.675.893,56

La procedura di consolidamento delle singole poste è stata effettuata con la tecnica del “metodo integrale”, eccezion fatta per la società Co.Svi.G e il Consorzio Metis per i quali si è utilizzato il metodo proporzionale. Le partecipazioni azionarie in società controllate, non ricomprese nel perimetro di consolidamento, sono state valutate al patrimonio netto della società partecipata corrispondente alla quota di capitale sociale versato. Le partecipazioni azionarie in società non controllate sono state valutate al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Il bilancio consolidato della Regione Toscana per l'esercizio 2019, evidenzia un risultato economico pari ad euro 325.945.542,01 ed un patrimonio netto negativo pari ad euro - 1.234.115.741,64.

Nel merito, si precisa che l'utile consolidato pari ad euro 325.945.542,01 (comprensivo della quota di pertinenza di terzi pari ad euro 472.287,43) è in massima parte frutto del risultato economico conseguito dall'Ente Regione Toscana, il cui valore consolidato di Giunta e Consiglio regionale è pari ad euro 314.688.628,22. Ciò in quanto tutti gli enti e le società inserite nel perimetro, con la sola eccezione di Fidi Toscana, Co.Svi.G, Consorzio Lamma e Consorzio Metis, sono partecipate esclusivamente da Regione Toscana. Tutti gli enti e le società comprese nel perimetro di consolidamento, con la sola eccezione dell'Ente Parco regionale di Migliorino, San Rossore, Massaciuccoli, hanno registrato nel 2019 un risultato economico positivo. Rispetto al risultato registrato nell'esercizio precedente (euro 562.103.990,58), il risultato economico consolidato dell'esercizio 2019 registra un considerevole decremento pari ad euro 236,16 milioni di euro. Sul risultato economico dell'esercizio 2018 aveva infatti inciso fortemente la gestione straordinaria dovuta all'attività di revisione della massa dei residui attivi, passivi e perenti nonché il perfezionamento dell'acquisizione di beni a titolo gratuito (l'invaso di Bilancino per un valore contabile di oltre 41 milioni di euro) e di maggiori entrate per le manovre tributarie di competenza di esercizi precedenti registrati nel corso dell'anno 2018. I valori delle insussistenze dei residui

passivi registrare nell'esercizio 2019 risultano molto più contenuti e l'utile consolidato si riporta quindi sui livelli del 2017.

In merito al patrimonio netto consolidato al 31/12/2019, negativo per euro 1.234.115.741,64, lo stesso risulta migliorato rispetto all'esercizio precedente per un valore di oltre 327,27 milioni di euro e risente peraltro positivamente dell'operazione di consolidamento rispetto al patrimonio netto del solo Ente Regione. L'impatto dei valori consolidati è positivo per euro 162,10 milioni di euro. Gli enti e società oggetto di consolidamento presentano infatti tutti nei loro bilanci un patrimonio netto positivo.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta ad euro 58.234.759,25 e comprende la quota di patrimonio netto spettante ai soci minoritari delle società Fidi Toscana S.p.a. e del Consorzio Lamma. Per il Consorzio Co.Svi.G e Consorzio Metis, essendo consolidati con il metodo proporzionale, non risulta riportato il valore di patrimonio netto di spettanza di terzi.

Si fa altresì presente che, come illustrato al paragrafo 1.5 (*I risultati dell'esercizio 2019*) della Relazione sulla gestione e Nota integrativa allegata alla proposta di delibera in esame, il risultato negativo del patrimonio netto trova le sue ragioni come ivi esplicitate.

L'Ente nell'ambito delle operazioni di elisione ha ritenuto, per alcuni fatti gestionali, di non dover apportare rettifiche atte ad elidere le poste infragruppo, come rappresentato a pag. 41 della Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa allegata alla proposta in esame ed in particolare:

- debiti verso soggetti del gruppo per la quota parte di IVA da versare direttamente all'erario in ottemperanza alla norma sullo split payment;
- costi relativi ad IVA in caso di diverso trattamento fiscale della stessa fra i soggetti del gruppo;
- operazioni in transito relative al pagamento di somme da parte di un soggetto del gruppo ad un altro non incassate da quest'ultimo, in presenza di posta di credito nel bilancio del soggetto del gruppo destinatario. La rettifica necessaria ad eliminare il credito sarebbe intervenuta entro la stessa

macro voce C) dell'Attivo (attivo circolante) ossia la riduzione dei crediti con l'aumento delle disponibilità liquide. Si è ritenuto che ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dei fatti gestionali sia, nel caso specifico, da privilegiare l'esatta esposizione dei saldi di cassa così come certificati dagli istituti di credito e/o tesorerieri.

Avuto riguardo all'Attivo patrimoniale, il collegio ritiene di dover altresì evidenziare il decremento di valore registrato dalla posta di bilancio "Immobilizzazioni finanziarie" che passano da euro 183.051.959,94 del 2018 ad euro 171.461.463,18 nel 2019 di cui 62,45 milioni riferiti alle partecipazioni possedute in società controllate, partecipate e in enti strumentali non ricompresi nel perimetro di consolidamento. Rispetto all'esercizio precedente, si registra pertanto una perdita di valore di oltre 6,64 milioni per effetto delle perdite d'esercizio registrate da talune società partecipate dalla Regione, in particolare dalla società Terme di Montecatini S.p.a., Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.

Il Collegio, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2019 della Regione Toscana è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato del "GAP" Regione Toscana per l'esercizio 2019 offre nel suo complesso una rappresentazione corrispondente alle risultanze dei rendiconti oggetto di consolidamento.

Il Collegio dei Revisori dei conti della Regione Toscana, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, redatta ai sensi degli art. 11 bis e 68 del D.Lgs. 118/2011, esprime

parere favorevole

all'approvazione della proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 16 del 2 novembre 2020
avente ad oggetto "Bilancio Consolidato per l'anno 2019- Approvazione ai sensi del D.Lgs.
118/2011 – Art 68."

Addì, 13 novembre 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott.ssa Anna Rita Balzani) - Presidente

(firmato digitalmente)

(Rag. Daniele Limberti) – Componente

(firmato digitalmente)

(Dott. Fabio Michelone) – Componente

(firmato digitalmente)